



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

Relazione al Conto Consuntivo esercizio finanziario 2012

La relazione è stata predisposta sulla base dei dati risultanti dal conto consuntivo, predisposto dal Direttore, trasmessa poi al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi del comma 3, dell'art. 14 (Collegio dei Revisori dei Conti) dello Statuto e sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, entro il 30 aprile (comma 5, art. 9 "Il Consiglio di Amministrazione" dello Statuto).

Il rendiconto consuntivo dell'esercizio 2012 espone i risultati della gestione finanziaria e patrimoniale del Consorzio, così come si è sviluppata nel corso dell'anno, sulla base del bilancio di previsione approvato nella seduta del 28/11/2011 dall'Assemblea, nonché sulla base delle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio dal Consiglio stesso.

La relazione è composta da:

- Sintetica descrizione delle attività svolte nell'anno 2012 (una più ampia e approfondita descrizione è stata trasmessa a tutti gli Atenei consorziati);
- Descrizione della composizione del Conto consuntivo;
- Analisi delle entrate;
- Analisi delle spese;
- Situazione patrimoniale;
- Situazione amministrativa;
- Risultati conseguiti.

ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2012

Nel 2012 l'INAS ha rinnovato le convenzioni con l'UniCeSV (Centro universitario di ricerca e formazione per lo sviluppo competitivo delle imprese del settore vitivinicolo italiano) ed il DEISTAF (Dipartimento di Economia, Ingegneria, Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali – Università degli Studi di Firenze) per il proseguimento nella gestione e nell'organizzazione del XXV e del XXIV, del XXIII e XXII ciclo di **Dottorato di Ricerca in "Economia vitivinicola e sviluppo rurale"**. Dal 1° gennaio 2007 sono stati attivati il XXII, il XXIII, il XXIV ed il XXV ciclo di dottorato in "Economia vitivinicola e sviluppo rurale" e ad oggi il numero totale di borse attivate per tale dottorato è stato di n. 23.

L'INAS si fa promotore della organizzazione e gestione del programma scientifico dei diversi cicli di dottorato, attraverso la diretta erogazione delle borse di studio e attraverso lo stanziamento delle risorse finanziarie e strutturali necessarie al funzionamento del Dottorato stesso. Grazie alle risorse finanziarie che l'INAS è riuscito ad ottenere in questi anni, è stato possibile organizzare, per il primo anno di corso dei diversi cicli di dottorato, un programma scientifico che ha si è articolato in lezioni frontali, esercitazioni, seminari di approfondimento e visite di studio. L'attività formativa organizzata ha visto il coinvolgimento di numerosi docenti universitari ed esperti nazionali e stranieri che hanno fornito un importante contributo alla crescita formativa dei dottorandi.

In particolare, durante il corso del 2012, sono stati organizzati i seguenti seminari di approfondimento, a



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

favore di tutti i cicli attivi di dottorato in "Economia vitivinicola e sviluppo rurale":

- "L'inventario del potenziale produttivo viticolo: lo schedario viticolo", presso il DEISTAF - Dipartimento di Economia, Ingegneria, Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali - Università degli Studi di Firenze condotto dal Dott. Daniele Rosellini, Valoritalia Srl, il giorno 9 febbraio 2012;
- "La tracciabilità di filiera nelle principali DOC e DOPG italiane - il piano dei controlli" presso il DEISTAF - Dipartimento di Economia, Ingegneria, Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali - Università degli Studi di Firenze condotto dal Dott. Daniele Rosellini, Valoritalia Srl, il giorno 15 febbraio 2012;
- "La tenuta dei registri di cantina", presso il DEISTAF - Dipartimento di Economia, Ingegneria, Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali - Università degli Studi di Firenze condotto dal Sig. Marco Stilli, Valoritalia Srl, il giorno 15 febbraio 2012;
- "Cenni di normativa fiscale sul vino: la produzione, il deposito e la circolazione dei prodotti vitivinicoli nel regime delle accise" presso il DEISTAF - Dipartimento di Economia, Ingegneria, Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali - Università degli Studi di Firenze condotto dalla Sig.ra Gianna Pratesi, Ufficio delle Dogane - Firenze, il giorno 17 febbraio 2012
- "La disciplina degli esami analitici ed organolettici dei vini a DOP: l'attività delle Commissioni di degustazione" presso il DEISTAF - Dipartimento di Economia, Ingegneria, Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali - Università degli Studi di Firenze condotto dal Dott. Antonio Armenti, Camera di Commercio di Firenze, il giorno 21 marzo 2012;
- "Il ruolo dell'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari nel settore vitivinicolo" presso il DEISTAF - Dipartimento di Economia, Ingegneria, Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali - Università degli Studi di Firenze condotto dal Dott. Antonio Iaderosa, Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari (Mipaaf), il giorno 3 maggio 2012.

Brevemente si riportano di seguito le attività svolte da ciascun ciclo di dottorato attivo nel corso del 2012.

Per quanto riguarda il XXII ciclo di Dottorato in "Economia vitivinicola e sviluppo rurale" i n. 2 dottorandi che, per motivi di maternità avevano sospeso le loro attività di studio e di ricerca, anno concluso il loro percorso di studio presentando le tesi finali entro dicembre 2011 e conseguendo il titolo discutendo l'elaborato finale in data 13 aprile 2012.

Per quanto riguarda il XXIII ciclo di Dottorato in "Economia vitivinicola e sviluppo rurale", n. 1 dottorando, che aveva chiesto alla fine del 2010 una proroga di un anno per il completamento del proprio elaborato, ha concluso il proprio percorso formativo presentando la tesi entro dicembre 2011 e conseguendo il titolo di dottore di ricerca discutendo la tesi in data 13 aprile 2012.

Per quanto riguarda il XXIV ciclo di Dottorato in "Economia vitivinicola e sviluppo rurale", i n. 3 dottorandi hanno presentato la tesi finale entro il 31 gennaio 2012, essendo questo ciclo iniziato un mese in ritardo per motivi organizzativi/gestionali interni all'Università degli Studi di Firenze. Entro la data del 5 dicembre



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

2011 questi studenti hanno fatto pervenire al collegio docenti, in formato elettronico, una bozza della loro tesi, per una preventiva lettura e valutazione degli elaborati da parte del collegio stesso. Inoltre, in data 15 dicembre 2011 tali dottorandi sono stati chiamati ad esporre brevemente al collegio docenti, attraverso una presentazione, la loro tesi, in modo da avere la possibilità di spiegare e discutere i risultati ottenuti attraverso le loro ricerche e ricevere consigli e suggerimenti utili da parte del collegio dei docenti per completare il loro elaborato finale al meglio. Questi dottorandi hanno discusso la loro tesi in data 13 aprile 2012: n. 2 hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca, mentre n. 1 di loro non ha ottenuto una valutazione positiva relativamente all'elaborato, non conseguendo il titolo. Tale dottorando avrà la possibilità di discutere un'altra volta il proprio elaborato, dopo aver avuto la possibilità di approfondirlo e migliorarlo.

Gli altri n. 3 dottorandi, afferenti inizialmente al XXIV ciclo di dottorato e slittati al ciclo successivo, il XXV, per diverse ragioni legate, in un caso, a motivi di salute, in un altro caso, a maternità ed, infine, nell'ultimo caso, alla necessità di prosecuzione nella raccolta di dati per la stesura della tesi finale discuteranno il giorno 17 aprile 2013 la loro tesi finale.

Per quanto riguarda il XXV ciclo di Dottorato in "Economia vitivinicola e sviluppo rurale", a dicembre si è concluso il loro percorso formativo e in data 18 dicembre hanno presentato una bozza della loro tesi finale al collegio docenti per una valutazione preventiva. I n. 3 dottorandi, giudicati positivamente dal collegio, presenteranno e discuteranno il loro elaborato finale in data 17 aprile 2013.

Infine, nell'ambito di tale dottorato di ricerca, l'INAS ha attivato importanti collaborazioni scientifiche a livello nazionale ed internazionale, che hanno permesso e permettono ai dottorandi stessi di effettuare stage formativi altamente qualificanti e mirati per specifiche aree di studio. Relativamente a tutti i cicli di dottorato in "Economia vitivinicola e sviluppo rurale" ancora attivi, grazie alla stipula di importanti accordi quadro e di collaborazioni tra l'INAS e alcune strutture universitarie italiane e straniere, nonché ad altri istituti di ricerca italiani, risulta possibile far svolgere interessanti periodi formativi ai dottorandi. Tra le strutture che collaborano e hanno collaborato con l'INAS in questi anni vi sono: Università di Reading (Gran Bretagna), Katholieke Universiteit di Leuven (Belgio), Sonoma State University (California), University of South Australia, Università di Malta, ISTAT – Istituto Nazionale di Statistica. Inoltre, durante i mesi estivi l'INAS promuove, sostenendo anche dal punto di vista economico i dottorandi dei vari cicli, la partecipazione a numerose "summer schools" o corsi di formazione altamente specializzanti con sede in Italia e/o all'estero.

Inoltre, l'INAS ha continuato e integrato la collaborazione con UniCeSV nell'ambito **dell'Osservatorio per la Qualità e Tracciabilità della filiera Vitivinicola**. L'Osservatorio opera al fine di sviluppare in modo organico tutte le attività del Centro rivolte specificatamente allo *studio delle tematiche relative alla qualità (di prodotto e di processo) e alla tracciabilità, sia a livello di domanda, sia di sistema produttivo, verificando in quale misura e attraverso quali percorsi tali aspetti possano contribuire al futuro competitivo delle imprese del settore.*

In particolare, è stato ideato e sviluppato uno specifico progetto di ricerca sugli effetti della proposta di



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

riforma della Pac. A tal fine è stata rafforzata la collaborazione con l’Agenzia Regionale della Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA), che ha fornito i database della aziende toscane beneficiarie di aiuti comunitari. Un focus specifico è stato quello di analizzare gli impatti e gli scenari delle modifiche dell’OCM vitivinicola sul settore italiano con approfondimento al distretto del Chianti. La liberalizzazione proposta degli impianti di nuovi vigneti risulta rappresentare, dalle analisi in campo effettuate, un cambiamento radicale negli equilibri del settore soprattutto nelle aree ad alto livello qualitativo e con forte valore delle denominazioni di origine come nel caso della Toscana. Le analisi condotte hanno messo in evidenza, in questo caso, potenziali criticità nei rapporti competitivi e nei confronti della sicurezza alimentare.

Si è proseguito con la realizzazione del progetto **“Stili di vita, alimentazione e morbilità nella popolazione toscana”** finanziato dall’Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi. In questa fase si è proceduto ad una specifica indagine sui gruppi di popolazione con comportamenti alimentari a rischio per usi non corretti di alcuni elementi chiave, in collaborazione con un team di esperti nutrizionisti e medici. Il focus si è concentrato sui consumi di carne rossa e alcol.

Inoltre, il consorzio ha svolto il ruolo di consulente per la Regione Toscana per **“Individuazione di Strategie di Gestione Innovativa del PAFR, delle Aziende Agricole regionali (Alberese e San Rossore) e del patrimonio immobiliare regionale.”** Sulla base dei dati informativi tecnico economici inerenti il patrimonio agricolo forestale, le aziende Agricole di San Rossore e Alberese e i fabbricati nella disponibilità della Regione, consegnati da Direzione Generale COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE - Area di coordinamento SVILUPPO RURALE - Settore PROGRAMMAZIONE AGRICOLA – FORESTALE, su supporto informatico, l’INAS ha provveduto ad effettuare una prima analisi ed elaborazione degli stessi al fine di individuare possibili interventi innovativi a supporto della loro gestione. In particolare l’INAS ha indicato le potenzialità del patrimonio forestale regionale in termini di utilizzazioni legnose e le potenzialità dei fabbricati in termini di canoni di locazione, mentre per quanto concerne l’attività delle aziende regionali sono state fornite indicazioni di massima sulle attività con maggiore capacità reddituale. Lo studio delle potenzialità è stato strettamente correlato alla completezza dei dati forniti, alla quantità delle variabili disponibili e utili ai fini della quantificazione del livello della produzione potenziale. Per quanto concerne il patrimonio forestale l’analisi del piano dei tagli, realizzata secondo i diversi possibili scenari di breve e lungo periodo, è stata affiancata da una analisi PEST-SWOT delle filiere forestali sia tradizionali che innovative al fine di determinare le potenzialità produttive dei boschi del patrimonio regionale in funzione delle utilizzazioni finalizzate alla produzione energetica e alla produzione di legname da lavoro. Per il patrimonio immobiliare si è provveduto ad effettuare una classifica per tipologia di immobile, per superficie, per stato di conservazione, per forma di utilizzazione, sempre compatibilmente con il livello di informazioni ricevute, al fine di verificare la possibilità di una loro migliore utilizzazione. Per le aziende agricole regionali si sono evidenziate, attraverso un’analisi SWOT, le attività da produttive che meritano di essere ulteriormente incentivate, scelte tra quelle che costituiscono già un patrimonio di conoscenze e di esperienza all’interno delle stesse aziende, il tutto finalizzato ad aumentare la loro capacità reddituale. La ricerca ha prodotto un report finale contenente i risultati sopra illustrati.



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

L'Istituto ha avviato una collaborazione con l'**ISTAT** per lo sviluppo e il miglioramento delle statistiche agricole disponibili. In particolare è stato ideato e strutturato un progetto, non ancora finanziato, volto allo sviluppo di metodologie per l'analisi di dati aziendali socio-economici il più possibile disaggregati, quale ampliamento della base informativa utile ad analisi territoriali. Sempre con in collaborazione con ISTAT, si sono gettate le basi per sviluppare un progetto volto alla stima degli stock italiani, in particolare il patrimonio immobiliare, fondiario, forestale e infrastrutturale.

Infine, l'INAS ha concluso il progetto "**Il valore territoriale dei vini autoctoni veneti**" (**Wine locald Brand**), con la redazione del report consuntivo.

Descrizione dell'articolazione del Conto consuntivo

Il Conto consuntivo, quale descrizione dei risultati della gestione, è stato redatto nel rispetto del Capo VI Conto consuntivo, art. 28 *Conto consuntivo*, del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Il Conto consuntivo si compone del:

- rendiconto finanziario (entrate e uscite);
- situazione patrimoniale del Consorzio;
- situazione amministrativa;
- riepilogo di cassa dell'Istituto Cassiere.

Di seguito sono descritte le risultanze complessive dell'esercizio finanziario 2012, escluse le partite di giro.



Analisi delle entrate

Il dato di partenza è costituito dalla previsione iniziale, seguito dalle variazioni, intervenute, di varia natura, e dalle risultanze assestate.

Sono riportati i dati concernenti gli incassi e gli accertamenti, elencati negli allegati citati, quali parti integranti della presente relazione.

TITOLO I – Entrate correnti	
Previsione	€ 166.030,00
Variazioni, deliberate, per maggiori entrate	€ 49.520,62
Variazioni, deliberate, per minori entrate	€ 166.030,00
Totale entrate correnti assestate	€ 49.520,62
Incassi conto competenza *	€ 26.530,62
Incassi conto residui *	€ 141.098,79
Residui attivi c/competenza dell'esercizio*	€ 22.990,00
Residui attivi anni precedenti*	€ 0,00

* dettaglio in allegato

Gli incassi effettuati, concernono: il saldo e l'integrazione al contributo per progetto "Osservatorio sulla Qualità e Tracciabilità per la Sicurezza alimentare e la Competitività delle imprese Vitivinicole"; 2° acconto e saldo per progetto SOAVE - Regione Veneto (da incassare a rendiconti periodici); interessi attivi.

Per quanto concerne i residui attivi: Credito per convenzione con Regione Toscana "Individuazione di strategie di gestione innovativa del patrimonio agricolo forestale regionale delle aziende agricole regionali di Alberese e San Rossore".

TITOLO II – Entrate in conto capitale	
Previsione	€ -
Variazioni, deliberate, per maggiori entrate	€ -
Variazioni, deliberate, per minori entrate	€ -
Totale entrate correnti assestate	€ -
Incassi	€ -
Residui attivi	€ -



Analisi delle spese

Il dato di partenza è costituito dalla previsione iniziale, seguito dalle variazioni, intervenute, di varia natura, e dalle risultanze assestate.

Sono riportati i dati concernenti i pagamenti e gli impegni, elencati negli allegati citati, quali parti integranti della presente relazione.

TITOLO I – Spese correnti	
Previsione	€ 478.223,60
Variazioni, deliberate, per maggiori spese	€ 30.508,08
Variazioni, deliberate, per minori spese	€ 158.544,27
Totale spese correnti assestate	€ 350.187,41
Pagamenti conto competenza *	€ 65.962,22
Pagamenti conto residui *	€ 99.563,97
Residui passivi c/competenza dell'esercizio*	€ 0,00
Residui passivi anni precedenti*	€ 35.043,41

* dettaglio in allegato

TITOLO II – Spese in conto capitale	
Previsione	€ 39.087,72
Variazioni, deliberate, per maggiori entrate	€ 0,00
Variazioni, deliberate, per minori entrate	€ 5.000,00
Totale spese in conto capitale assestate	€ 34.087,72
Pagamenti conto competenza *	€ 0,00
Pagamenti conto residui *	€ 0,00
Residui passivi c/competenza dell'esercizio*	€ 0,00
Residui passivi anni precedenti*	€ 0,00

* dettaglio in allegato

La maggior parte delle spese sostenute sono state destinate alla realizzazione dei progetti "Osservatorio sulla Qualità e Tracciabilità per la Sicurezza alimentare e la Competitività delle imprese Vitivinicole", "Stili di vita, alimentazione e morbilità", "Individuazione di strategie di gestione innovativa del patrimonio agricolo forestale regionale delle aziende agricole regionali di Alberese e San Rossore", oltre che alla gestione del dottorato in Economia vitivinicola e sviluppo rurale e al funzionamento del consorzio riassumibili nelle seguenti macrovoci di spesa:

- o dipendente a tempo determinato



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

- collaborazioni/consulenze esterne
- missioni
- manutenzioni e riparazioni (per cambio sede)
- traslochi (per cambio sede)

Per quanto, invece, concerne la parte residuale, si precisa che si tratta di spese effettuate per il funzionamento ordinario del Consorzio, quale la gestione della sede ubicata al centro di Firenze e per l'acquisto dei beni/materiali funzionali allo svolgimento dei progetti di ricerca in corso e i compensi ai componenti degli organi.

E' stato possibile gestire il funzionamento grazie ai prelievi operati, nell'esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 dicembre 2006, punto 3 bis) *Prelievi per spese generali* e della sua modifica approvata nella seduta del 23 novembre 2010.

Per quanto concerne i residui passivi, trattasi di impegni ancora da liquidare concernenti compensi a collaboratori esterni; fornitori che non hanno concluso i lavori e borse di studio per dottorato di ricerca XXIV e XXV ciclo.



Situazione patrimoniale

Nel rispetto del TITOLO II - GESTIONE PATRIMONIALE, CAPO I - BENI, comma 4 dell'Art. 30 - NORME GENERALI del REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ...Entro il 30 aprile dell'esercizio successivo a quello cui si riferisce, è stata predisposta il riepilogo generale dei beni per la redazione del Conto Consuntivo.

I risultati di ogni esercizio modificano la composizione del patrimonio. La situazione patrimoniale riporta il complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, la cui differenza costituisce il patrimonio netto.

Il documento è composto da due distinte sezioni che mostrano quali siano le principali voci che formano la ricchezza posseduta dal Consorzio: l'attivo e il passivo patrimoniale.

Il seguente prospetto riepilogativo esplicita in forma sintetica il patrimonio dell'anno 2012.

Descrizione	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUIZIONE	CONSISTENZA FINALE
ATTIVITA'				
Immobili:				
fabbricati e terreni edificabili	-	-	-	-
terreni agricoli	-	-	-	-
Mobili, arredi, macchine d'ufficio	13.860,04	-	-	13.860,04
Materiale bibliografico	90,20	-	-	90,20
Collezioni scientifiche	-	-	-	-
Altri beni mobili	-	-	-	-
Strumenti tecnici, attrezzature in genere	19.360,80	-	-	19.360,80
Automezzi e altri mezzi di trasporto	-	-	-	-
Fondi pubblici e privati	-	-	-	-
Titoli	-	-	-	-
	33.311,04	-	-	33.311,04
Residui attivi	150.414,14	-	124.676,51	25.737,63
Fondo di cassa	330.541,57	1.032,17	-	331.573,74
TOTALE ATTIVITA'	514.266,75	1.032,17	124.676,51	390.622,41
PASSIVITA'				
Residui passivi	138.693,20	-	99.694,74	38.998,46
Deficit di cassa	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	138.693,20	-	99.694,74	38.998,46
PATRIMONIO NETTO RISULTANTE	375.573,55	1.032,17	24.981,77	351.623,95



La consistenza patrimoniale al 31/12/2012, pari a € 351.623,95 evidenzia una diminuzione del patrimonio netto di € 23.949,60.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Il fondo di cassa al 31/12/2012 pari a € 331.573,74 è dato dal fondo di cassa al 01/01/2012 pari a € 330.541,57, al quale sono sommati gli incassi 2012 pari a € 193.394,18 e decurtate le spese 2012 pari a € 192.362,01.

Considerati:

- residui attivi € 25.737,63
- residui passivi € 38.998,46

L'avanzo di amministrazione risulta essere pari a € 318.312,91, composto come di seguito descritto.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/2012		
		EURO
+	FONDO DI CASSA AL 31/12/2011	330.541,57
+	INCASSI 2012 IN CONTO COMPETENZA	51.755,16
+	INCASSI IN CONTO RESIDUI ES. PRECEDENTI	141.639,02
-	SPESE 2012 IN CONTO COMPETENZA	88.987,22
-	SPESE IN CONTO RESIDUI ES. PRECEDENTI	103.374,79
	FONDO DI CASSA AL 31/12/2012	331.573,74
+	RESIDUI ATTIVI risultanti alla chiusura esercizio	24470,51
+	RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI prov. dagli esercizi precedenti	1.267,12
-	RESIDUI PASSIVI risultanti alla chiusura esercizio	3.680,05
-	RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI prov. dagli esercizi precedenti	35.318,41
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:		318.312,91
COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	AVANZO LIBERO	38.871,08
	AVANZO SOMME VINCOLATE	279.441,83
RISULTATO DELLA GESTIONE 2012		318.312,91

Risultati conseguiti

Le attività svolte nel 2012 nel Consorzio sono state coerenti con le previsioni illustrate in vari documenti e si sono svolte con regolarità.

La gestione del Consorzio e le sue attività non hanno incontrato particolari difficoltà né da un punto di vista formale né da un punto di vista delle procedure.

IL DIRETTORE
I. Bernetti
(Prof. Iacopo Bernetti)

Allegato: Registro accertamenti/impegni con relative reversali/mandati e residui